

LA CAMPAGNA VACCINALE

J&J, oggi l'ok di Ema "Rischi contenuti" Italia pronta a partire

Aifa: "Dopo il via libera dell'agenzia Ue già domani le prime iniezioni"
L'idea è di consigliarne l'uso per gli over 60 come fatto con AstraZeneca

di Michele Bocci
e Alberto D'Argenio

Ancora poche ore e il vaccino monodose di Johnson&Johnson dovrebbe sbarcare in Europa. In Ita-

lia probabilmente con una limitazione all'uso per le persone di età superiore ai 60 anni. Erano queste le attese raccolte tra Roma e Bruxelles alla vigilia del primo verdetto dell'Ema sul composto Janssen. L'Agenzia del farmaco dell'Unio-

ne, infatti, dovrebbe inserire l'avvertenza dei rischi legati alle trombosi, come già fatto per AstraZeneca, ma confermerà che il rapporto tra rischi e benefici per il prodotto americano resta positivo. A quel punto Johnson&Johnson sarebbe

già pronta a sbloccare le dosi per l'Europa, fermate la scorsa settimana dopo gli effetti collaterali registrati negli Usa, senza aspettare il giudizio della Food and drug administration atteso per venerdì. Un aiuto consistente alla campagna

vaccinale, visto che il nostro Paese dai contratti europei attende 7,3 milioni di dosi Janssen entro la fine del secondo trimestre e 26,5 milioni in totale per il 2021.

Il Comitato per l'analisi del rischio dell'Ema (Prac) oggi includerà l'avvertenza sul rischio trombotico anche per Johnson&Johnson, come già avvenuto per AstraZeneca. Ieri sera - spiegavano a Bruxelles - restava da sciogliere il dubbio se inserirlo tra gli effetti collaterali direttamente legati al vaccino nel punto 4.8 del bugiardino. In ogni caso, dopo avere esaminato i dati su 7 casi registrati negli Stati Uniti, l'agenzia Ue concluderà che il rapporto tra rischi e benefici resta comunque positivo. In contemporanea con la decisione dell'autorità europea, a Roma si riuniranno i tecnici del ministero della Salute, pronti, insieme ai maggiori partner dell'Unione, ad accogliere Johnson&Johnson e a raccomandare l'uso per gli over 60, come già fatto per AstraZeneca.

Giovedì l'Ema invece pubblicherà il primo rapporto, ancora intermedio, per verificare l'incidenza delle trombosi sulle diverse categorie legate ad AstraZeneca. I risultati saranno provvisori, ma i grafici dovrebbero confermare che il rapporto tra rischi e benefici resta positivo per tutte le fasce di età, anche se sotto i 30 si assottiglia in modo preoccupante. Secondo fonti di Bruxelles, questa indicazione potrebbe aiutare i governi a prendere misure coordinate sul vaccino di Oxford, che al momento è bloccato da due Paesi (Norvegia e Danimarca), consentito per gli over 60 in altri (come l'Italia) e senza limitazioni in altri ancora. Tuttavia, per modificare la situazione, magari con uno stop europeo che riguardi solo gli under 30, potrebbero volerci ancora tempo e ulteriori dati. Certo è che l'Ema continuerà gli approfondimenti per arrivare a raccomandazioni uniche valide per tutta la Ue (i governi finora non sono riusciti a coordinarsi).

Ieri intanto la commissaria Ue alla Salute, Stella Kyriakides, ha annunciato di aver attivato l'opzione Ue per altre 100 milioni di dosi di Pfizer nel 2021. In totale l'azienda Usa, che finora ha rispettato le forniture e la cui tecnologia basata sull'mRna (come Moderna) non ha fatto registrare incidenti, quest'anno fornirà all'Unione 600 milioni di dosi. L'Austria ha invece annunciato di avere ordinato un milione di dosi di Sputnik: da parte di Sebastian Kurz un segnale politico pro Cremlino, ma non una vera rottura con la Ue visto che per procedere aspetterà l'ok dell'Ema al vaccino russo. Che, viste le reticenze di Mosca a fornire i dati e consentire le ispezioni nelle fabbriche, è destinato a slittare tra giugno e luglio.



Diventa ancora più ricca l'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni del Credito Valtellinese

12,20€ Per ogni AZIONE del CREDITO VALTELLINESE.
+ **0,30€** EXTRA BONUS al raggiungimento del 90% del capitale.
= 12,50€ Per ogni AZIONE al raggiungimento del 90% del capitale.

Premio fino al **83%*** Incremento del prezzo fino al **19%***** Fino a **855 milioni****** destinati a tutti gli azionisti Creval

Creval farà parte di Crédit Agricole, uno tra i gruppi bancari europei più grandi ed affermati. Questa è la nostra offerta. Questo per noi è agire concretamente, ogni giorno, nell'interesse dei nostri clienti, delle persone, delle comunità.

VALORIZZA IL TUO INVESTIMENTO IN CREVAL.

L'OFFERTA SCADE DOMANI 21 APRILE.

PER ADERIRE ALL'OFFERTA PUOI:
• RIVOLGERTI ALLA FILIALE DELLA TUA BANCA
• CONTATTARE IL TUO GESTORE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **OPACREVAL.CREDIT-AGRICOLE.IT** O CHIAMA IL NUMERO VERDE **800.141.319** (DALL'ESTERO +39 06 97620599)



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento d'Offerta disponibile sul sito Internet opacreval.credit-agricole.it o presso gli intermediari incaricati dal coordinamento della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge. *Cum dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti dal Credito Valtellinese. ** Rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle azioni del Credito Valtellinese nei 6 mesi precedenti il 20 novembre 2020. *** Con riferimento al prezzo di 12,50 € rispetto al prezzo originario offerto di 10,50 €. **** Calcolati sul numero di azioni oggetto di offerta pari a 68,4 milioni.